

Montestrutto - Settimo Vittone



Fin dagli anni '70 le pareti di Montestrutto avevano attirato l'attenzione degli arrampicatori, a quegli anni risalgono infatti alcuni itinerari saliti in artificiale con i mezzi dell'epoca e con notevole ardimento da arrampicatori locali (Silvio Mantoan, Silvano Guidolin, Mario Stella e altri).

Negli anni '80 furono ancora frequentate prevalentemente in ottica boulder, vennero anche chiodati i primi tiri a "spit" ma per diversi motivi negli anni seguenti la frequentazione andò spegnendosi.

Grazie all'iniziativa del Comune di Settimo ed al negozio "XL Mountain" nasce l'idea di attrezzarle per creare una moderna palestra per l'arrampicata sportiva; con il lavoro di alcuni volontari locali e dell'Ass.ne Guide Alpine Gran Paradiso Canavese, che si occupa della chiodatura, il progetto prende corpo.

Montestrutto ha alcune caratteristiche particolarmente favorevoli: posto tranquillo immerso nel verde con avvicinamento nullo, ben esposto a sud-sud/ovest, adatto a tutti e frequentabile tutto l'anno e soprattutto una conformazione rocciosa che si presta all'apertura di numerosi itinerari sia facili che difficili.

La roccia è costituita da micascisti eclogitici, in alcune zone si presenta molto compatta per l'azione erosiva del ghiacciaio Balteo, altre zone presentano superficialmente scaglie in distacco eliminate da un'accurata pulizia preventiva; ciononostante è ancora possibile qualche piccolo distacco durante le prime ripetizioni.

Le vie variano dai 10 ai 35 metri, quasi tutti monotiri con qualche itinerario di 2-3 lunghezze. Il sito è in fase di sviluppo e si prevede entro l'anno 2008 di arrivare ad 80 vie anche con difficoltà più elevata.

Caratteristiche:

Le pareti sono bordate da un vecchio castagneto che le separa dal prato davanti a cui si parcheggia. L'area è pianeggiante, molto ampia, piacevole e adatta anche ai gruppi familiari. L'esposizione sud-sud/ovest e l'ombra dei castagni rendono il posto frequentabile tutto l'anno.

Attualmente sono stati attrezzati 4 settori, da sinistra: Carnevale d'Ivrea (le vie prendono a prestito i nomi dal carnevale storico di Ivrea), Anfiteatro (molto ampio, con uno sviluppo alla base superiore ai cento metri), Le Mura (le imponenti pareti immediatamente a destra del canyon che le separa dall' Anfiteatro), il Piccolo Cervino (un curioso masso piramidale piantato nel prato sotto le Mura).

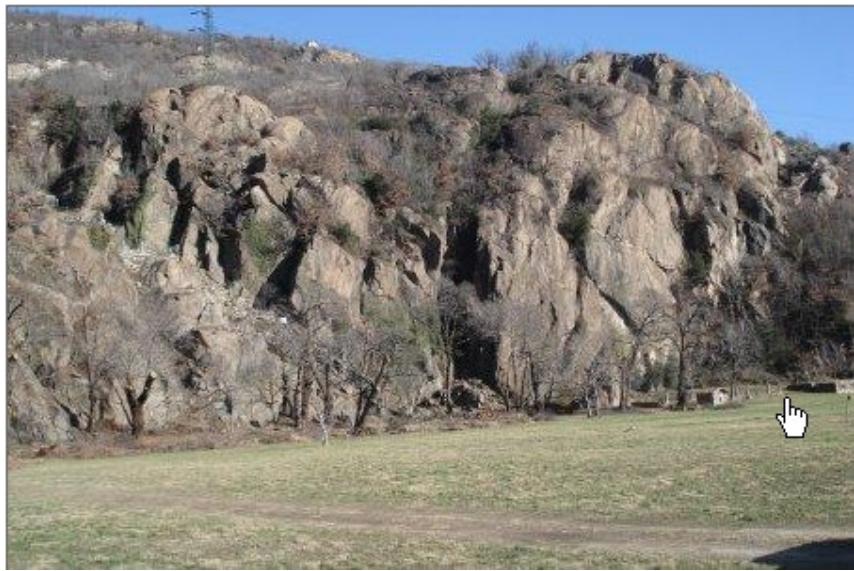
Montestrutto - Settimo Vittone

Quota arrampicata (m.)	280
Nascita falesia	2008
Difficoltà (facile)	3-7a
Avvicinamento	Nullo
Esposizione arrampicata	Sud Ovest
Lunghezza vie	7-35 m
Num vie	40

Attrezzatura: tutte le vie sono attrezzate con fittoni resinati, le soste sono formate da due fittoni resinati collegati con catena e moschettone di calata fisso; tutto il materiale è INOX, comprese le targhette con i nomi alla base.

Accesso:

Percorrendo la **SS26** nel tratto tra Ivrea e Quincinetto si trova il Comune di Settimo Vittone, se si proviene dall'autostrada l'uscita consigliata è Quincinetto. Poco prima di Settimo (provenendo da Ivrea) c'è la frazione di Montestrutto, molto evidente accanto alla statale vi è una centrale elettrica dietro la quale corre parallela una strada (cartello indicatore: Montestrutto) che immette nel parcheggio del prato sotto le pareti ben visibili.



Settore "Carnevale d'Ivrea"

Il primo settore che si incontra sulla sinistra, caratterizzato da una prevalenza di vie facili alcune con una chiodatura particolarmente ravvicinata su misura per i bambini (CC = Chiodatura Cuccioli).

Le vie sono elencate da sx a dx; targhette con i nomi alla base, bacheca con le difficoltà sul posto.

L'alzata dell'abbà 2 (CC)	2 (CC)	12	Diavoli	4+	10
La Vezzosa	6a+	9	Credendari	4	8
Picche	5a	9	Il Generale	4	8
Tuchini	3+	10	Il tiro delle arance	6a	8
Mercenari	3+ (CC)	10	Il piffero	6b	7
Pantere	3 (CC)	13	Lo Scarlo	6a+	7
Scacchi	4-	13	Fagioli grassi	5c	6
Arduini	4-	9	Polenta e merluzzo	5b	18
Morte	5c	10			

Settore "Anfiteatro"

E' il settore centrale della falesia, molto articolato con vie di tutti i tipi.

Le vie sono elencate da sx a dx; targhette con i nomi alla base e bacheca con le difficoltà sul posto.

Saturno	4	15	Vega	4+	20
Orsa Maggiore	3	35	Castore	4	24
Orsa Minore	3+	30	Polluce	4+	26
Pegaso	6b – 4+	16-24	Cassiopea	4+	13

Settore "Le Mura"

E' il settore più imponente della falesia, quello su cui si erano cimentati i primi salitori. Qui sono previste le vie più lunghe, fino a 35 metri (necessaria corda da 70 mt.) e più impegnative. Per ora (giugno '08) sono presenti 5 vie, tra il 6a+ e il 6c+.

Il piccolo "Cervino"

E' il curioso masso piramidale posto sotto il settore delle mura; per la sua forma ricorda il Cervino, dai cui storici itinerari di salita sono stati tratti i nomi delle vie. Partendo da sinistra (lato Nord) abbiamo:

Hornli 4	4	Cresta del Leone	4+
Corda della sveglia	6a	Zmutt	7°/b
Scala Jordan	5a	Furggen	5c